

Valignano nel Terzo Millennio. Promuovere l'Italia nei mercati dell'Asia.

15 maggio 2012

Si è tenuto venerdì 4 maggio, presso la Sala Rossa della Camera di Commercio di Chieti, il convegno internazionale "Valignano nel Terzo Millennio", un appuntamento intersettoriale tra storia e impresa, tra cultura e scambi economici con l'Asia, cui hanno aderito oltre 40 relatori, le principali istituzioni e numerose imprese italiane.

Ideato da Art Valley Association e coorganizzato con la Camera di Commercio di Chieti, in occasione del 150° della sua Fondazione, il convegno ha avuto il patrocinio del Comune di Chieti, della Regione Abruzzo e di enti quali il Ministero degli Affari Esteri e l'Ambasciata del Giappone in Italia e la presenza dell'Ambasciatore del Giappone presso la Santa Sede, Hidekasu Yamaguchi.

Il convegno si è tenuto all'insegna del FORUM VALIGNANO, promosso da Art Valley e patrocinato dalla Fondazione Carichieti e dalla Fondazione Italia Giappone. Il Forum è una piattaforma di scambi internazionali con l'Asia, tra industria e cultura, che celebra l'opera e la figura di Alessandro Valignano, a partire dal lavoro di vari studiosi di fama internazionale, tra i quali il banchiere ed economista Vittorio Volpi. Quest'ultimo in particolare ha compiuto un lavoro trentennale tra Giappone ed Asia, ispirandosi all'opera del gesuita teatino, cui ha dedicato un libro "Il Visitatore Valignano", edito da Spirali.

"Valignano è un grande maestro del Rinascimento e un 'brand', che l'Italia può spendere nei mercati orientali. Il lavoro intorno alla figura storica del gesuita del Rinascimento si è avviato nel 2006, con le celebrazioni del Centenario promosse dalla Fondazione Carichieti" - ha dichiarato Alberto Cavicchiolo, organizzatore del convegno e Direttore di Art Valley, che ha inoltre precisato: "Come è avvenuto quattro secoli fa per Valignano e Matteo Ricci, che promuovevano cultura e fede grazie alle scienze e alle tecnologie dell'epoca (cartografia, matematica, ottica, idraulica), il Forum Valignano è un veicolo per le innovazioni strutturali. Tra le più rilevanti per il Medio e l'Estremo Oriente, possiamo segnalare la progettazione di città intelligenti. È questo un ambito dove il Made in Italy può portare un'importante novità ed è qui che abbiamo già relazioni con il Giappone e la Cina.

"L'Abruzzo è la più giapponese delle Regioni Italiane, con insediamenti industriali multinazionali, quali ad esempio Gruppo Honda e Toyota, che danno occupazione a oltre 5000 persone - ha spiegato Silvio Di Lorenzo, Presidente della Camera di Commercio di Chieti e Vicepresidente Honda Italia. "L'obiettivo del convegno - prosegue Di Lorenzo - è quello di dimostrare in che misura l'import-export verso l'Estremo Oriente dipenda anche dall'approccio adottato nell'incontro con culture e civiltà così distanti dalla nostra. A distanza di cinque secoli, Alessandro Valignano ed i suoi "meravigliosi" allievi diventano emblema di un approccio vincente e di una riuscita senza precedenti.

Esploratori in missione, formati nelle migliori scuole europee di diritto, di letteratura, di mercatura e di cartografia, gettano le basi per il viaggio diplomatico e d'affari e costituiscono un modello attuale per le politiche di approccio all'Asia".

"Il convegno intende presentare - ha aggiunto Paola Sabella, Segretario Generale della Camera di Commercio - quali sono gli strumenti che gli imprenditori italiani possono assumere facendo proprio il cosiddetto "metodo Valignano" per accrescere le proprie opportunità in Asia".

Gli ospiti. Da Vittorio Volpi a Tonino Lamborghini

Al convegno sono intervenuti prestigiosi protagonisti della cultura e dell'eccellenza italiana come Vittorio Volpi (autore del libro Il Visitatore. Alessandro Valignano, un grande maestro italiano in Asia, banchiere, che ha vissuto per oltre trent'anni a Tokyo a capo di alcune delle principali banche italiane e svizzere e come docente all'Università dei Gesuiti a Tokyo, la Sophia University), Yves Briand, Presidente di una delle più prestigiose case editrici francesi, Salvator, che ha parlato dell'importanza del mestiere di editore internazionale e del successo di Matteo Ricci in Francia e nei paesi francofoni.

Tonino Lamborghini (Presidente dell'omonimo gruppo, il cui marchio è ormai celebre in Cina, attraverso i suoi 12 flagship store tra Hong Kong e Macau e 120 shop-in-shop nelle principali città del paese), Federico Vitali (Faam e Confindustria Marche) ha invece, da oltre 10 anni ha creato una fabbrica e laboratori di tecnologia per l'energia in Cina. Il professor Guido Crapanzano, (esperto della Banca d'Italia) che ha accennato alla storia della moneta in Asia con rari campioni numismatici cinesi, Augusto Luca, a 95 anni, storico delle missioni è il primo dei biografi di Valignano, Costantino Ruggiero, che ha portato la più grande fiera della Moto in Cina e ha raccontato le fiere dell'Asia.

Nel convegno ha suscitato molto interesse la voce di Elisa Ruggeri, Export manager del Gruppo UMPI, regolarmente in viaggio nei paesi del Medio Oriente a raccontare temi difficili come quello delle città intelligenti. "È fondamentale conoscere le culture dei paesi in cui noi andiamo a esportare, rispettandone le diversità, e conoscere anche in maniera più approfondita i nostri interlocutori, cercando di trovare dei partner locali. È fondamentale essere capaci di trasferire know how, cercando i partner adatti con cui sviluppare i mercati all'estero senza mantenere invece "tutto in casa propria".

Di assoluto interesse gli interventi di Ryohei Saji, Ceo Denso Manufacturing Italia, di Paolo Primavera, Presidente Confindustria Chieti, Alessandro Addari di Confindustria Abruzzo, Marina Cvetic dell'Azienda Agricola Masciarelli, di Renato Piccioni della Europlak.

La rievocazione della straordinaria e, per certi versi, avventurosa vicenda del grande missionario gesuita Alessandro Valignano, attraverso convegni, pubblicazioni e interconnessioni con studiosi, storici ed esponenti della cultura di tutto il mondo, è un'operazione di largo respiro che presenta una duplice valenza: culturale ed economica" è quanto afferma il Presidente della Regione, Gianni Chiodi, intervenuto a Chieti. "in questa sede si diffondono infatti le opere ed il messaggio di un abruzzese che ha rappresentato al meglio la nostra cultura riuscendo, oltretutto, a portare la nostra religione e a fare proselitismo in Paesi lontanissimi, all'epoca quasi irraggiungibili"

"Nella terribile vicenda del terremoto dell'Aquila – continua il Presidente – il Governo del Giappone ha mantenuto, insieme a Germania, Australia, Kazakistan e a pochi altri, le promesse fatte in occasione del G8 fornendoci un contributo concreto per la ricostruzione di beni culturali o per la realizzazione di nuovi spazi per la città". Il capo dell'Esecutivo regionale ha ricordato, in particolare, la visita del Primo Ministro giapponese Taro Aso, avvenuta nel luglio del 2009, cui è seguita la donazione di ben sei milioni di euro per la costruzione del nuovo palasport in località Centi Colella oltre ad altri significativi interventi.

In precedenza, il Presidente della Regione aveva premiato Vittorio Volpi con una borsa in pelle ispirata al gesuita e realizzata dal Polo Moda Inn, presieduto da Francesco Palandrani.

Il convegno è stato seguito, oltre che dai quotidiani e tv regionali, dai media nazionali (Osservatore Romano) e dalla RAI con il Tg2 che ha mandato un servizio su tg nazionale delle 20.30 il 5 maggio

(<http://www.youtube.com/watch?v=HTD4OEFeeego>) e con lo speciale culturale MIZAR del Tg2 del 12 maggio (link dal minuto 4'28").

Rassegna fotografica dell'evento

Il Forum Valignano continua sulla pagina Facebook Forum Valignano. Materiali e Immagini.